

## **Che cos'è l'Hanji**

Hanji (韓紙) è un tipo di carta prodotta in Corea con una tecnica antichissima e unica.

Un singolo foglio richiede cento passaggi per essere ultimato (per questo è chiamato anche Baekji 百紙, cioè “cento carte”). Gli artigiani dovevano compiere ben novantanove operazioni durante il processo: dal taglio e dalla cottura a vapore del gelso, alla sbucciatura e alla bollitura della corteccia nella liscivia; dal lavaggio e dalla pestatura dell'impasto prima dell'aggiunta dell'amido di gelso; dalla dissoluzione in acqua per la vagliatura alla stesura in piano per l'asciugatura e la rifinitura della superficie. L'ultimo passaggio sono le mani del fruitore di ogni singolo foglio.

L'Hanji era nota anche in Cina - come Goryeoji o carta di Goryeo- e fin dall'antichità era molto apprezzata dalla nobiltà cinese.

Famosa per la sua lucentezza e per la sua durata, era molto richiesta non solo come materiale per la scrittura e la pittura per la sua straordinaria capacità di assorbire l'inchiostro, ma anche per rivestire le pareti, i pavimenti e le finestre delle case coreane, per realizzare o rifinire vari oggetti per la casa (cassettiere, ventagli, ombrelli, paralumi, ecc) come sostituto del cotone, per isolare una coperta trapuntata o, ancora, sistemato a strati in un'armatura, per aumentare la protezione da lance e frecce e infine sotto forma di sudario.

Per questo motivo, anche un foglio di carta Hanji usato veniva raramente scartato e spesso, sciolto in acqua e intrecciato in corde, veniva riutilizzato per realizzare cesti e scarpe.

L'ingrediente principale dell'Hanji è la corteccia del gelso da carta, la cui raccolta avveniva alla fine dell'autunno con la partecipazione di tutti gli abitanti dei villaggi.

In tutta la Corea attualmente esistono oltre venti laboratori che producono carta tradizionale Hanji e che - al tempo stesso - sono impegnati per la promozione di questo importante patrimonio tradizionale.

La carta Hanji non è tutta uguale: cambia a seconda dello spessore, degli ingredienti utilizzati e della tecnica usata. Per questo è stato possibile creare centinaia di tipi diversi di Hanji, ognuno distinto da un particolare nome: Jangpanji (carta per rivestire i pavimenti), Changhoji (carta per rivestire le finestre), Sunji (carta comune) e molti altri.

Le innovazioni nella produzione di carta non hanno però cancellato del tutto la tradizione dell'Hanji, che continua a rappresentare un patrimonio tradizionale di notevole importanza.

### ***Hanji Culture and Industry Center***

L'*Hanji Culture and Industry Center* è un'istituzione creata dalla *Korea Craft and Design Foundation* per promuovere l'eccellenza e la diffusione della carta Hanji attraverso mostre, seminari e conferenze in patria e all'estero. In Italia vi sono state dimostrazioni pratiche di produzione realizzate da due maestri coreani presso l'*Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro*, presso i cui laboratori alcune carte Hanji sono state validate al fine di essere utilizzate nel restauro.

La mostra **That's Korea Hanji** si terrà a Venezia, presso la *Biblioteca Nazionale Marciana*, Sala Sansovino, dal 13 al 30 aprile 2023.